



Prot.n. 3036 – 2/D

Bolzano, 14/11/2023

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 21.12.1999 n. 508;
VISTO il D.P.R. 28.02.2003 n.132 ed in particolare l'art.6;
VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990 art. 21octies e nonies,
VISTA la Legge Provinciale 22.10.1993 n. 17;
VISTO il D.M. 20.03.2023 n.180;
VISTE le note M.U.R. n.7140 dello 09.06/2023 e 9520 del 27/07/2023 recanti indicazioni e disposizioni in materia dei bandi previsti e disciplinati dal D.M. 180/2023
VISTO il bando ex D.M. 180/2023 pubblicato sul sito del Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano in data 29 luglio 202 con decreto del direttore del conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano Prot. 1716-2/D 3, relativo ad un concorso pubblico per il reclutamento di docenti di prima fascia per sette materie in lingua tedesca -scadenza per le domande 5 settembre 2023, ore 12-;
VISTE le segnalazioni ed i reclami presentati dai candidati e dagli aventi titolo e acquisite agli atti dell'Amministrazione, con Prot. n. 2955 2/C del 7.11.23 e Prot. n. 2956 2/C del 7.11.2023

PRESO ATTO delle segnalazioni e reclami su citati si riscontrano le seguenti irregolarità che mettono in dubbio la legittimità del bando:

1) Violazione del D.M. MUR 180/2023, art. 4.1. lettera (d nonché delle INDICAZIONI APPLICATIVE (NOTA 7140) MIUR del 09/06/2023: mancata pubblicazione del bando per Concorso pubblico. Il decreto citato nonché le indicazioni applicative citate prescrivono la pubblicazione del bando di concorso sia sul portale inpa.gov.it, "pubblicazione da cui decorrono i giorni (non inferiori a quindici) per la scadenza della presentazione delle domande", nonché sul portale dei bandi AFAM. Il bando in questione, invece, non è stato pubblicato né sul portale inpa.gov.it né sul portale dei bandi AFAM sotto la sezione „Conservatorio Monteverdi sezione tedesc“ .

Il Conservatorio ha l'obbligo di pubblicare i bandi in maniera corretta per consentire la concreta massima conoscibilità della indizione del concorso pubblico a tutti i cittadini.

2) Violazione del D.M. MUR 180/2023 e della NOTA INTEGRATIVA 9520 del 27/07/2023. Nel bando, all'inizio del punto IV.5 non viene specificata la ripartizione dei punti 70/100 degli esami tra le due aree; Infatti, è semplicemente scritto *“Le prove di valutazione – a cui è attribuibile un punteggio massimo di 70 punti – si baseranno sui seguenti criteri fondamentali [...]”*

Al contrario la nota 9520 Ministero Miur del 27 luglio 2023 prescrive: *“è il bando a dover definire il punteggio massimo di ciascuna (la cui somma deve dare 70, come specificato dal DM 180/2023) e il punteggio con cui ciascuna prova si intende superata (punteggi minimi la cui somma deve dare 42, come specificato dal DM 180).”*

Inoltre, nel bando non è specificato quanto richiesto dal DM 180/2023): „Al fine di garantire la massima chiarezza, il bando dovrà specificare altresì il principio per cui è necessario raggiungere la sufficienza in ciascuna prova.”

Questa doppia omissione attribuirebbe alla Commissione una discrezionalità amministrativa e tecnica praticamente illimitata e, conseguentemente, un chiaro stravolgimento della stessa logica di specializzazione che è richiesta dalla legge, dalle tabelle delle aree disciplinate allegate e dallo stesso D.M. 180/2023 e note integrative. Anche più rilevante l'illegittimità riscontrabile nel bando con la seconda omissione, cioè la mancanza di quanto richiesto dal D.M. 180/2023 e dalla nota integrativa del 27 luglio 2023: “In merito alle prove di concorso, è il bando a dover definire il punteggio massimo di ciascuna (la cui somma deve dare 70, come specificato dal DM 180) e il punteggio con cui ciascuna prova si intende superata (punteggi minimi la cui somma deve dare 42, come specificato dal DM 180). Sarà quindi possibile, ad esempio, prevedere una prova didattica da 40 punti (superata con 24/40) e una ulteriore prova da 30 punti (superata con 18/30), oppure due prove da 35 punti ciascuna (superate ciascuna con 21/35).”

Al fine di garantire la massima chiarezza, il bando doveva specificare altresì il principio per cui è necessario raggiungere la sufficienza in ciascuna prova.

3) Violazione dell'art. 4.1. e) del D.M. MUR 180/2023 ed eccesso di potere:

L'articolo 4 comma 1, lettera e) del D.M. 180/2023 prescrive “che la copertura di più posti relativi allo stesso settore artistico-disciplinare presso la stessa istituzione o presso istituzioni convenzionate avvenga nell'ambito della medesima procedura”. Il bando contrariamente specifica: “Le candidate e i candidati possono partecipare ad un'unica procedura di selezione.” (II.2.).

Il bando doveva consentire la partecipazione a più procedure di selezione.

VERIFICATA la fondatezza, in punto di diritto, dei reclami e delle segnalazioni pervenute e su ricordate;

CONSIDERATO che tali illegittimità minano la tenuta del bando di concorso pubblicato con decreto Prot. 1716-2/D 3, relativo ad un concorso pubblico per il reclutamento di docenti di prima fascia per sette materie in lingua tedesca, esponendo il Conservatorio a soccombenza in caso di contenzioso;

CONSIDERATO che la procedura concorsuale non ha ancora preso avvio, avendo l'Amministrazione soltanto acquisito le domande di partecipazione e non ancora avviato il procedimento di selezione;

RITENUTO di dover provvedere in merito e in via di autotutela, al fine di garantire la rispondenza della procedura di selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento di n. 7 unità di docente di I^a fascia di lingua tedesca ai dettami e ai criteri prescrittivi di cui al D.M. 180/2023 e relative circolari applicative del M.U.R.;

ATTESA la necessità di intervenire comunque in ragione di criteri che garantiscano economicità, razionalità e logicità dell'azione amministrativa;

DECRETA

Art. 1

Annulamento del bando

Per le ragioni addotte in premessa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, il bando di concorso per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 7 unità di docente di I^a fascia di lingua tedesca pubblicato con decreto del Direttore n. prot. 1716-2/D è annullato in autotutela.

Art.2***Nuova procedura e clausola di salvaguardia***

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'Amministrazione procede a indizione di nuova procedura pubblica di selezione per n. 7 unità di personale docente di nei settori disciplinari da individuare con nuova delibera del Consiglio Accademico da svolgersi in data 17.11.2023;

La documentazione relativa ai titoli artistici e didattici relativa alle candidature presentate entro il termine del bando annullato sono comunque acquisite d'ufficio e riferite alla nuova procedura di selezione indicata al comma 1. La sola domanda di candidatura per chi intende partecipare al nuovo bando va comunque ripetuta.

Il Direttore

Prof. Marco Bronzi

(sottoscritto con firma digitale)